

TI_GERICHTE 60.2003.3 vom 9. März 2010

TI Tribunale d'appello, 2010-03-09, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2003.3

FR: TI_GERICHTE 60.2003.3 du 9 mars 2010

IT: TI_GERICHTE 60.2003.3 del 9 marzo 2010

Regeste

istanza di promozione dell'accusa. coazione.

Erwägungen

E. 1

. 1.1. In presenza di un non luogo a procedere, l'art. 186 cpv. 1 CPP concede alla parte lesa, che si costituisce parte civile, la facoltà di presentare alla Camera dei ricorsi penali, entro dieci giorni, un'istanza motivata di promozione dell'accusa nei confronti del denunciato o querelato. Il primo presupposto per l'accoglimento di un'istanza di promozione dell'accusa, risultante da consolidata giurisprudenza (REP. 1994 n. 115, 1989 p. 598 e 1987 p. 262), è l'esistenza di seri indizi di colpevolezza emergenti dagli atti. Per principio, infatti, l'azione penale è essenzialmente pubblica e, come tale, esercitata dal procuratore pubblico (art. 2 CPP) per cui la sua promozione, attraverso il preventivo esame dell'accusa contro una determinata persona (art. 189 CPP), non può essere lasciata all'arbitrio o al sentimento soggettivo della parte lesa, ma deve fondarsi su oggettivi e concreti elementi indiziati. In questo senso non è sufficiente una diversa interpretazione delle risultanze da parte dell'istante, ma occorre la dimostrazione della verosimiglianza di alto grado circa altra conclusione che merita approfondimento istruttorio. Seconda condizione di ammissibilità (una volta data la prima) è la disponibilità di nuove prove da assumere, rispettivamente la possibilità di approfondimento di prove già acquisite, tale da consentire l'eventuale passo dall'indizio alla certezza, come alle competenze del giudice di merito.

E. 1.2

Giusta l'art. 186 cpv. 4 CPP quando per il chiarimento della decisione sulla promozione dell'accusa occorrono altre prove, questa Camera ordina al procuratore pubblico la completazione delle informazioni preliminari. La completazione delle informazioni preliminari si rende necessaria quando il decreto di non luogo a procedere è stato erroneamente pronunciato per carenza dei presupposti processuali o di punibilità (ad esempio: intervenuta prescrizione, incompetenza territoriale, tardività della querela, azione ritenuta non punibile), oppure quando il procuratore pubblico ha ritenuto erroneamente che un fatto, quand'anche venisse accertato, non costituirebbe reato o quando ha apprezzato erroneamente una circostanza di fatto che, se accertata correttamente, fonderebbe l'esistenza di seri indizi di colpevolezza, oppure quando le informazioni preliminari sono carenti nell'accertamento dei fatti, così da non permettere di stabilire la fondatezza dell'istanza di promozione dell'accusa o del decreto di non luogo a procedere (REP. 1998 n. 110).

E. 2

ed., Zurigo 1997, n. 5 ad art. 181 CP), che – di tutta evidenza – non ha compreso il senso dello scritto. Mal si vede inoltre come _____ potrebbe conoscere e quindi contattare

“(…) tutti i miei (dell’istante) possibili partners contrattuali (…)” (istanza di promozione dell’accusa 23/30.12.2002, p. 3); Per il che – posto come il fatto di comunicare ai partners di _____ dette informazioni non appaia un pregiudizio tale da seriamente compromettere il suo credito futuro – non si impone, in assenza di seri indizi in merito all’esistenza di un grave danno a’ sensi dell’art. 181 CP [a prescindere quindi da eventuali conclusioni in applicazione della legge federale sulla protezione dei dati (cfr. scritto 25/30.11.2004, ed allegati, dell’ _____ a questa Camera)], di promuovere l’accusa nei confronti dei responsabili di PI 1, rispettivamente di ordinare la completazione delle informazioni preliminari al fine di identificare gli autori dello scritto in questione.

E. 2.2

Come esposto, l’istante sostiene che “ (…) la volontà espressa di indirizzarsi a tutti i miei possibili partners contrattuali (imprese di vendita al dettaglio, vendita per corrispondenza o di altro tipo – cfr. scritto 20.04.2002) (…) ” (istanza di promozione dell’accusa 23/30.12.2002, p. 3) fonderebbe la serietà del danno. A torto. PI 1 ha infatti comunicato che – nel caso in cui _____ IS 1 non avesse proceduto al pagamento della fattura di _____, rispettivamente al ritiro dell’opposizione al precetto esecutivo entro il termine assegnato – avrebbe trasmesso i suoi dati ad _____, _____, società che “ (…) registra i dati per potere dare ai suoi partner contrattuali (per esempio imprese di vendita al dettaglio, vendita per corrispondenza o di altro tipo) informazioni utili a giudicare quanto Lei sia degno di credito e anche in merito alla Sua solvibilità ” (scritto 20.4.2002, allegato alla denuncia penale 28.6/1.7.2002, AI 3): ora, per “ suoi partner contrattuali ” si devono intendere le controparti di _____, come risulta dall’uso della lettera minuscola “ s ” (“ suoi ”) in contrapposizione all’utilizzo della lettera maiuscola “ S ” riferita all’istante (“ Suo pagamento ”; “ Sua reazione ”; “ Sua persona ”; “ Sua solvibilità ”). Il carattere della gravità della minaccia deve peraltro essere valutato secondo criteri oggettivi e non secondo le reazioni del destinatario nel caso specifico (BSK StGB II - V. DELNON / B. RÜDY, op. cit., n. 31 ad art. 181 CP; J. REHBERG / N. SCHMID / A. DONATSCH, op. cit., p. 366; G. STRATENWERTH / G. JENNY, op. cit., § 5 n. 9; B. CORBOZ, op. cit., n. 11 ad art. 181 CP; S. TRECHSEL, Schweizerisches Strafgesetzbuch, Kurzkommentar,

E. 3

. Non essendo data la prima condizione di ammissibilità dell’istanza, è superfluo esaminare – oltre gli ulteriori presupposti della suddetta norma – la disponibilità di nuove prove da assumere, rispettivamente la possibilità di approfondimento di prove già acquisite, tale da consentire l’eventuale passo dall’indizio alla certezza, come alle competenze del giudice di merito. Il procuratore pubblico non è del resto obbligato ad assumere tutte le prove, essendo ammesso un apprezzamento anticipato (decisione TF 6P.139/2004 del 28.10.2004; R. HAUSER / E. SCHWERI, Schweizerisches Strafprozessrecht; 5. ed., Basilea 2002, § 54 n. 1 e § 55 n. 8 ss.), segnatamente quando la prova è manifestamente irrilevante, inutile o inidonea a dimostrare fatti pertinenti o a modificare la convinzione del giudice (M. RUSCA / E. SALMINA / C. VERDA, Commento del Codice di procedura penale ticinese, Lugano 1997, n. 25 ad art. 58 CPP e n. 4 ad art. 79 CPP), come nella fattispecie.

E. 4

. Il gravame è respinto. Tassa di giustizia e spese sono poste a carico dell’istante, soccombente. Per questi motivi, richiamati gli art. 184 ss. CPP, 181 CP, 1 ss. e 39 lit. f LTG ed ogni altra norma applicabile, pronuncia 1. L’istanza è respinta. 2. La tassa di giustizia

di CHF 450.-- e le spese di CHF 50.--, per complessivi CHF 500.-- (cinquecento), sono poste a carico di _____ IS 1, _____. 3. Rimedio di diritto: Il presente giudizio può essere impugnato mediante ricorso per cassazione al Tribunale federale. Il ricorso deve essere depositato presso il Tribunale federale entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 272 PPF). La legittimazione e le modalità di ricorso sono rette dagli art. 268 ss. PPF. 4. Intimazione: terzi implicati PI 1 Per la Camera dei ricorsi penali II
presidente La segretaria

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.